



Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 28/09/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di settembre alle ore venti e trenta minuti, presso la sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle persone dei Sigg.

ZANNI STEFANO	P	GUALANDI VALERIO	A
BACCILIERI DIEGO	P	PIVA FEDERICO	A
VENTURA GIULIA	P	BARTILUCCI ROCCO	P
LOSCALZO CARMELA	P	GIOFRE' ROSALBA	A
MONTEVECCHI LINDA	P		
TADDIA NICHOLAS	A		
AMIDEI MARA	P		
TASSINARI MARIA	A		
MANFERDINI FRANCESCO	P		

Presenti n. 8

Assenti n. 5

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Zanni Stefano.

Sono presenti gli Assessori esterni: **SABATTINI UMBERTO.**

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del TUEL che al comma 1 recita:”*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.omissis...*”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 27/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato A);

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 è stata messo a disposizione dei consiglieri comunali con prot. 8696 del 28/07/2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il 31/08/2022 con prot. 10030 allegato alla presente sotto la lettera B);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udite la relazione e la successiva replica dell'Assessore al Bilancio Baccilieri, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche del Consigliere Bartilucci e del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. sette voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Galliera Migliore: Consigliere Bartilucci), espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di prendere atto favorevolmente del DUP 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 60 del 27/07/2022, ai fini del seguito dell'attività di programmazione dell'Ente (allegato A);
2. di formulare conseguentemente l'indirizzo a cui la Giunta Comunale sarà tenuta a conformarsi ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento da presentare contestualmente allo schema di bilancio 2023-2025:
- adeguamento delle previsioni finanziarie al bilancio di previsione 2023-2025;
3. di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



*Comune di Galliera
Provincia di Bologna*

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**DELIBERAZIONE N. 33/2022
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 01.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 01.09.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GALLIERA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
2023/2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

Premessa		4
1.	INDIRIZZI STRATEGICI	6
1.1	Linee programmatiche di mandato	6
1.2	Quadro normativo di riferimento	6
1.3	Le politiche di mandato	10
1.4	Gli indirizzi generali di programmazione	10
1.5	Le modalità di rendicontazione	11
2.	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	11
2.1	Obiettivi di Governo	11
2.2	Situazione Socio-economica	12
2.3	Parametri economici essenziali	16
3.	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	17
3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
3.2	Risorse finanziarie	20
3.3	Risorse umane	25
3.4	Pareggio di bilancio	30
3.5	Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	31
4.	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE	32

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Premessa		42
1.	FONTI DI FINANZIAMENTO	43
1.1	Quadro riassuntivo	43
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	43
1.3	Analisi delle risorse	44
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	44
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2)	44
1.3.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	44
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4)	44
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	45
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6)	45
1.3.7	Anticipazione da istituto tesoriere (Titolo 7)	45
2.	INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	45
3.	INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	46
3.1	Debito consolidato e capacità di indebitamento	46
3.2	Pareggio di bilancio	46

3.3	Nuove forme di indebitamento	46
4.	SPESA	47
	Programmi, obiettivi e risorse	47
	Missione 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	47
	Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	58
	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	60
	Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63
	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	65
	Missione 07: Turismo	66
	Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67
	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	69
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	72
	Missione 11: Soccorso civile	74
	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75
	Missione 14: Sviluppo economico e competitivo	83
	Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	86
	Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	87
	Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	88
	Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	89
	Missione 19: Relazioni internazionali	89
	Missione 20: Fondi e accantonamenti	90
	Missione 50: Debito pubblico	90
	Missione 60: Anticipazioni finanziarie	90
	Missione 99: Servizi per conto terzi	90
	Riepilogo generale della spesa per missioni	91
5.	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	92

PARTE SECONDA

1.	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	95
2.	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	95
3.	SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	96
4.	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	98
5.	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	106

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione (**Dup**) è lo strumento di programmazione, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili.

La finalità che la norma suddetta affida a questo documento è di costituire una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente ed in tal senso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione.

Il Dup dà una visione della programmazione pluriennale e, soprattutto, non solo contabile, che prende origine direttamente dal programma di mandato del Sindaco.

Il Dup contiene in modo unitario documenti, quali il Programma del fabbisogno del Personale, il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, che si trovano nella seconda parte della sezione operativa.

La struttura del Dup risponde ai contenuti dettati dal Principio contabile applicato alla Programmazione di bilancio, approvato con il decreto che ha introdotto la riforma del sistema contabile e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

- **La sezione strategica (Ses)** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

- **La Sezione Operativa (SeO)** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari in termini di competenza della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 - Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal relativo programma elettorale della lista "Uniti per Galliera" emergono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il Comune di Galliera.

1.2 - Quadro normativo di riferimento

Legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999).

La convergenza degli Stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica.

In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria.

L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici elevati (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento.

Tali parametri, infatti, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale.

E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale.

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale".

Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Legislazione nazionale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Il DEF si colloca al centro del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE, il cd. Semestre europeo.

Tuttavia, il semestre europeo avrà anche quest'anno natura particolare ed eccezionale, in virtù delle conseguenze economiche della pandemia da COVID-19 e della risposta dell'UE alla crisi. L'operatività della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita europeo (c.d. general escape clause - GEC), infatti, è stata mantenuta anche per il 2022, a seguito della Comunicazione della Commissione sulla analisi annuale della crescita sostenibile 2022 del 24 novembre 2021. La Commissione Europea ha deciso l'applicazione della clausola di salvaguardia al fine di assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19. L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, ma non sospende l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. La Commissione, inoltre, si è riservata di estendere l'applicazione della general escape clause anche al 2023, sulla base delle previsioni economiche di primavera 2022.

Il DEF viene trasmesso alle Camere affinché si esprimano sugli obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica in esso indicati. Dopo il passaggio parlamentare, il documento va inviato al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea, entro il 30 aprile.

Unitamente al DEF 2022 il Governo ha trasmesso al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, la Relazione che illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine (OMT) per la finanza pubblica, che dovrà essere approvata a maggioranza assoluta da entrambe le Camere. Con la Relazione, in particolare, il Governo chiede l'autorizzazione a modificare leggermente il percorso di convergenza verso l'OMT rispetto a quanto programmato nella NADEF 2021, al fine di utilizzare il margine di bilancio, pari 0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025, per misure espansive che saranno oggetto di un decreto-legge da approvare nelle prossime settimane.

Il quadro macroeconomico

Per quanto concerne le **prospettive dell'economia italiana**, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il **quadro macroeconomico tendenziale**, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece – calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi – ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025.

Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione.

Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.

Per quanto concerne il **quadro macroeconomico programmatico** per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

In conseguenza delle proiezioni più favorevoli del rapporto deficit/PIL a legislazione vigente per il 2022 (5,1 per cento), il Governo dispone di un margine di 0,5 punti percentuali che dichiara di voler utilizzare per finanziare un nuovo decreto-legge, da adottare nel mese di aprile, finalizzato in primo luogo al ripristino dei fondi di bilancio utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022 (riguardante misure per il contenimento dei costi dell'energia e del gas naturale). Le restanti risorse saranno dedicate a interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.

La finanza pubblica

Con riferimento ai **dati di consuntivo 2021** si segnala, innanzitutto, che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel 2021 è stato pari, in valore assoluto, a 128,3 miliardi, corrispondente al 7,2 per cento del Pil. Il dato evidenzia un miglioramento sia rispetto all'anno 2020 (esercizio nel quale l'indebitamento netto è, infatti, risultato pari a 159 miliardi, corrispondente al 9,6 per cento del Pil), sia rispetto all'obiettivo programmatico per il 2021, aggiornato in chiave migliorativa dalla NADEF 2021, che prevedeva un indebitamento netto pari al 9,4 per cento del PIL.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche registrano nel 2021 una crescita tendenziale del +9,2 per cento rispetto al 2020, portandosi a 857,6 miliardi di euro. In rapporto al Pil, le entrate totali registrano un incremento al 48,3 per cento rispetto al 47,4 per cento del 2020.

La pressione fiscale si attesta, nel 2021, al 43,5 per cento rispetto al 42,8 per cento dell'anno precedente (+0,7 punti percentuali). La "pressione fiscale effettiva", che considera riduzioni di entrata anziché maggiori spese gli effetti delle agevolazioni fiscali e contributive, è stimata al 41,7 per cento nel 2021 (rispetto a 41,4 per cento nel 2020).

Le spese finali si attestano nel 2021 a 986 miliardi, in aumento del 4,4 per cento rispetto al dato 2020. In termini relativi, invece, le spese finali diminuiscono, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 57 per cento del 2020 al 55,5 per cento del 2021.

Per quanto riguarda le **previsioni tendenziali**, il DEF prevede per il 2022 un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del Pil (95,2 miliardi). Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto in rapporto al Pil al -3,7 per cento nel 2023, al -3,2 per cento nel 2024, al -2,7 per cento nel 2025.

Il DEF stima un andamento crescente delle entrate totali in termini assoluti per tutto il periodo di previsione 2022-2025 (da 857,6 miliardi nel 2021 a 913,6 miliardi nel 2022 a 987,3 miliardi nel 2025). In termini di incidenza sul Pil, le stime relative alle entrate totali registrano un trend di crescita fino al 2023, quando si prevede raggiungano il 48,8 per cento nel 2023, a cui segue una riduzione fino al 46,9 per cento nel 2025. Le entrate comprendono, alle voci "altre entrate correnti" e "entrate in conto capitale non tributarie", le sovvenzioni legate al programma Next Generation EU. Tali voci sono previste in forte crescita fino al 2023 (fino a raggiungere rispettivamente il 4,8 e l'1,2 per cento del Pil), per poi contrarsi negli anni seguenti (rispettivamente al 4,1 e allo 0,5 per cento del Pil)

La pressione fiscale scende dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento nel 2022, al 42,8 per cento nel 2023, al 42,3 per cento nel 2024 fino ad attestarsi al 42,2 per cento nel 2025.

Per quanto concerne le spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2022 al 2025 sono rispettivamente pari a 1.008,8 miliardi, 1.032,3 miliardi, 1.028,2 miliardi e 1.045,2 miliardi; il valore annuo stimato aumenta (rispetto all'esercizio precedente) del 2,3 per cento nel 2022 e nel 2023 (rispettivamente +22,8 miliardi e +23,5 miliardi), si riduce dello 0,4 per cento nel 2024 (-4,1 miliardi) per poi incrementarsi dell'1,7 per cento nel 2025 (+17 miliardi).

L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 2 punti percentuali nel 2022 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,6 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 1,1 punti percentuali nel 2023, di 2 punti percentuali nel 2024 e di 0,9 punti percentuali nel 2025, anno in cui l'incidenza sul PIL si attesta al 49,6 per cento. La riduzione del rapporto che si registra è da porre in relazione soprattutto con l'incremento della previsione relativa al PIL al denominatore (+330,2 miliardi nel quadriennio 2022-2025).

Riguardo alle principali componenti di spesa, si evidenzia che l'incidenza delle spese correnti al netto degli interessi rispetto al PIL diminuisce di circa 1 punto percentuale nel 2022, raggiungendo il 45,0 per cento per poi ulteriormente ripiegare al 44,1 per cento nel 2023, al 42,8 per cento nel 2024 e al 42,0 per cento nel 2025.

L'incidenza della spesa in conto capitale rispetto al PIL si riduce, invece, di circa 0,9 punti percentuali nel 2022 arrivando al 5,1 per cento per poi aumentare al 5,3 per cento nel 2023 e ripiegare al 4,7 per cento nel biennio 2024-25.

Per quanto riguarda lo **scenario programmatico**, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stimato ridursi al 5,6 per cento nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024 e al 2,8 per cento nel 2025, in linea con quanto previsto dal NADEF 2021, ma a livelli più alti rispetto ai dati tendenziali.

Il nuovo livello del debito pubblico, invece, è previsto scendere al 147 per cento del PIL nel 2022, al 145,2 per cento nel 2023, al 143,4 per cento nel 2024 e al 141,4% nel 2024.

Legislazione regionale

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 968 del 13/06/2022 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR) che, in applicazione al decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Si riportano di seguito le premesse inserite nel Documento:

Il DEFR 2023, terzo di questa Legislatura, descrive il quadro puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e del Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020, fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il miglioramento, a livello mondiale, del quadro macroeconomico attestato dall'ultima Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, dopo quasi due anni di pandemia da Covid-19, oggi purtroppo non può essere confermato.

A seguito, infatti, dell'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio, le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2021 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) pari a 6,1%, scende al 3,6% nel 2022, confermato nel 2023.

Oltre alle pesantissime conseguenze sociali e alle numerose vittime, il conflitto in atto genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone. È indubbio che l'Unione Europea si trovi a fronteggiare un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico.

Di conseguenza, nell'area Euro, le previsioni di crescita del PIL si sono ridotte in misura maggiore rispetto a quelle mondiali. Il tasso di crescita 2021, fissato al 5,3% scende al 2,8% nel 2022 e al 2,3% nel 2023.

Lo shock sui prezzi energetici e altre materie prime sta generando una spinta inflazionistica tale per cui le banche centrali sono state indotte a valutare l'adozione di politiche monetarie restrittive con previsione di rialzi dei tassi di interesse. Ulteriore fattore che contribuirà al rallentamento della crescita.

Nel 2021, il reddito nazionale italiano ha segnato un forte recupero con corrispondente miglioramento del quadro della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo è cresciuto del 6,6%, recuperando oltre i due terzi della caduta del 9% registrata nel 2020. Il deficit è risultato pari al 7,2% del PIL, inferiore di quasi 5 punti percentuali rispetto a quanto programmato dal governo all'inizio del 2021.

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, presentato dal Governo il 6 aprile, viene ipotizzata per il 2022 una crescita del PIL reale italiano pari al 2,9%, una stima corretta al ribasso rispetto al 4,2% previsto nella NADEF di ottobre 2021. Anche se le previsioni di crescita rimangono positive, sembra difficile che possa realizzarsi, per la presente situazione geopolitica, quel ritorno alla situazione pre-pandemica che sembrava possibile fino a pochi mesi fa.

Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita è senz'altro l'aumento dei prezzi dell'energia e di una serie di prodotti alimentari e di altre materie prime, aumenti che si ripercuotono sull'inflazione. Già a marzo 2022, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è salito del 6,7% su base annua.

La revisione al ribasso della crescita in termini reali del Pil, rispetto alla NADEF, si applica non solo al 2022 ma anche agli anni successivi. Per il 2023, la previsione è del 2,3%, per il 2024 dell'1,8%.

Nonostante questo scenario, le ultime stime indicano che la ripresa economica nella Regione Emilia-Romagna è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL 2021 dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana mentre sul 2022, le previsioni sono state sensibilmente ridotte attestandosi al 2,4%. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso: maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio e crescita dell'inflazione.

In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, al fine di sostenere il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni, con il DEFR 2023 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 18 miliardi di euro. Crescono, in particolare, gli investimenti per le Infrastrutture (+1.477 milioni di euro), per il Trasporto pubblico e ferroviario (oltre 660 milioni di euro), per l'Ambiente (+536), a favore delle Imprese (+497), per le politiche abitative (+404), per la Sanità (+282), per l'Edilizia scolastica e universitaria (+281).

Un piano ulteriormente rafforzato dai finanziamenti del PNRR che stanno ricadendo sul territorio regionale, ad oggi per oltre 4 miliardi di euro.

Un Piano straordinario degli Investimenti potenzialmente in grado di generare incrementi rilevanti sia sul piano del valore aggiunto regionale che occupazionale non strettamente limitati, peraltro, ai meri settori attivati. L'analisi dei dati evidenzia, infatti, effetti moltiplicatori sul sistema produttivo regionale nel suo complesso che

si producono dagli scambi tra le imprese (effetti diretti ed indiretti) e per effetto dell'incremento indotto dei consumi delle famiglie.

Sul fronte programmatico, viene ulteriormente rafforzata l'integrazione degli obiettivi strategici con gli altri strumenti della programmazione, in particolare Patto per il Lavoro e per il Clima e Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, per delineare un quadro di azione politica complessiva ed organica.

Il Documento di programmazione strategica 2023 si articola in due volumi. Nel primo, vengono analizzati gli scenari economici di riferimento – internazionale, nazionale, europeo, regionale e locale - sul quale si cala l'azione amministrativa della Giunta regionale. Viene inoltre delineato il contesto istituzionale con informazioni e dati sull'articolazione organizzativa della Regione, sul personale, sul sistema delle partecipate, sul Territorio con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale della finanza territoriale, al quadro demografico.

Nel secondo, vengono illustrati i 97 obiettivi strategici, organizzati per deleghe politiche.

Per ciascun obiettivo sono descritte finalità, contenuti, destinatari, risultati attesi riferiti al 2023 e all'intera legislatura. Vengono inoltre evidenziate le integrazioni e i collegamenti con il Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda 2030 e Bilancio regionale.

Una specifica sezione riporta, per ciascun obiettivo, gli impatti sul Sistema delle Autonomie Locali.

Il secondo volume ospita, infine la terza parte, dedicata agli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale. Una specifica sezione è dedicata alle società in house, in applicazione della Legge regionale n. 1 del 2018.

1.3 - Le politiche di mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente ha origine con la definizione delle linee strategiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

In quel momento, la visione politica dell'Amministrazione Comunale si era già confrontata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione, deve prima tradursi in programmazione operativa, e quindi in numeri, costi e annualità per poi raggiungere atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Rimane imprescindibile la necessità di eseguire una approfondita verifica rispetto ai costi oggi sostenuti, sia come Comune di Galliera che verso l'Unione Reno Galliera, con l'obiettivo di raggiungere una complessiva revisione della spesa; ciò avverrà attraverso un potenziamento del controllo di gestione interno ed una ancor più stretta sinergia con l'analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa.

Una delle maggiori sfide del mandato sarà il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente, da effettuarsi attraverso analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa ed approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti all'Unione Reno Galliera e degli strumenti regolamentari ed organizzativi.

Si conferma, infine, la ferma contrarietà ad ogni ipotesi di fusione, ribadendo la centralità del Comune, chiaramente in un'ottica dialogante con gli altri livelli di governo.

1.4 - Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- migliorare e consolidare la gestione associata dei servizi attraverso l'Unione Reno-Galliera
- procedere al recupero di eventuali sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

1.5 - Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Il Comune di Galliera sta elaborando già da diversi anni un controllo di gestione volto a guidare la conduzione dei diversi servizi comunali. Si continua a gestire il controllo di gestione come insieme di strumenti e tecniche in grado di fornire informazioni utili per comprendere meglio la realtà dei servizi e assumere decisioni più razionali.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. - Obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Riconducibile anche essa alla materia della revisione della spesa è la norma che dispone il mantenimento fino al 2025 del regime di tesoreria unica per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.

Per quanto riguarda più in specifico il Comune di Galliera, si analizzano di seguito le peculiarità che lo caratterizzano.

2.2. - Situazione socio-economica

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	5.462
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		n°	5.529
Di cui:	maschi	n°	2.761
	femmine	n°	2.768
	nuclei familiari	n°	2.383
	comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 01.01.2021		n°	5504
Nati nell'anno	n° ...40		
Deceduti nell'anno	n° ...86		
	saldo naturale	n° ...	-46
Immigrati nell'anno	n° ...296		
Emigrati nell'anno	n° ...225		
	saldo migratorio	n°	71
Popolazione al 31.12.2021		n°	5529
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	0,59%
		2018	0,86%
		2019	0,78%
		2020	0,89%
		2021	0,73%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	1,12%
		2018	1,19%
		2019	1,38%
		2020	1,28%
		2021	1,56%

2021	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE							
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.711	9.696	4.754	4.942	4.363	2,21	23	34
BENTIVOGLIO	5.698	5.713	2.833	2.880	2.497	2,28	1	12
CASTEL MAGGIORE	18.601	18.537	8.980	9.621	8.501	2,17	9	103
CASTELLO D'ARGILE	6.548	6.587	3.303	3.245	2.767	2,37	12	28
GALLIERA	5.504	5.529	2.749	2.755	2.383	2,31	3	20
PIEVE DI CENTO	7.134	7.180	3.505	3.629	3.101	2,30	16	37
SAN GIORGIO DI PIANO	9.115	9.189	4.491	4.698	4.041	2,26	12	63
SAN PIETRO IN CASALE	12.275	12.762	6.345	6.417	5.529	2,30	10	42
UNIONE RENO GALLIERA	74.586	75.193	36.960	38.187	33.182	2,26	86	339

Tasso di natalità e mortalità dei Comuni dell'Unione Reno-Galliera

TASSO DI NATALITA' ‰	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ARGELATO	6,31	7,83	6,60	5,89	7,33	4,91	6,90
BENTIVOGLIO	8,01	6,58	6,73	9,15	6,35	6,31	7,89
CASTEL MAGGIORE	7,89	7,44	7,86	7,83	7,03	5,70	6,35
CASTELLO D'ARGILE	9,62	6,72	6,55	6,86	7,92	7,16	7,00
GALLIERA	6,81	8,26	5,87	8,58	7,79	8,88	7,25
PIEVE DI CENTO	6,85	7,55	8,81	5,92	7,14	7,28	6,29
SAN GIORGIO DI PIANO	8,60	7,58	7,60	9,22	7,09	6,86	6,01
SAN PIETRO IN CASALE	8,07	9,06	7,69	8,61	8,68	6,52	8,63
UNIONE RENO GALLIERA	7,77	7,72	7,37	7,75	7,45	6,43	7,00

TASSO DI MORTALITA' ‰	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ARGELATO	9,67	8,34	8,84	10,56	9,98	12,18	9,89
BENTIVOGLIO	8,92	9,13	9,28	9,33	10,22	8,93	9,82
CASTEL MAGGIORE	8,82	9,63	10,42	10,06	8,54	10,22	10,77
CASTELLO D'ARGILE	9,16	7,63	7,92	8,84	7,62	9,60	9,59
GALLIERA	12,15	12,85	11,19	11,86	13,78	12,87	15,59
PIEVE DI CENTO	10,84	14,97	12,78	12,26	10,92	14,27	11,46
SAN GIORGIO DI PIANO	11,42	10,73	9,55	10,70	8,78	10,63	11,91
SAN PIETRO IN CASALE	10,62	9,55	10,44	12,55	9,64	9,70	12,94
UNIONE RENO GALLIERA	10,02	10,11	10,08	10,80	9,60	10,87	11,40

2021	POPOLAZIONE STRANIERA			
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE
ARGELATO	930	9,58	451	479
BENTIVOGLIO	576	10,10	279	297
CASTEL MAGGIORE	1.627	8,76	696	931
CASTELLO D'ARGILE	623	9,49	292	331
GALLIERA	918	16,64	437	481
PIEVE DI CENTO	639	8,93	275	364
SAN GIORGIO DI PIANO	959	10,48	445	514
SAN PIETRO IN CASALE	1.721	13,75	824	897
UNIONE RENO GALLIERA	7.993	10,67	3.699	4.294

2021	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	67	6,90	96	9,89	-29	454	4,68	440	4,53	14	-15	-0,15
BENTIVOGLIO	45	7,89	56	9,82	-11	283	4,96	255	4,47	28	17	0,30
CASTEL MAGGIORE	118	6,35	200	10,77	-82	752	4,05	734	3,95	18	-64	-0,34
CASTELLO D'ARGILE	46	7,00	63	9,59	-17	331	5,04	275	4,19	56	39	0,59
GALLIERA	40	7,25	86	15,59	-46	296	5,37	225	4,08	71	25	0,45
PIEVE DI CENTO	45	6,29	82	11,46	-37	290	4,05	207	2,89	83	46	0,64
SAN GIORGIO DI PIANO	55	6,01	109	11,91	-54	481	5,26	353	3,86	128	74	0,81
SAN PIETRO IN CASALE	108	8,63	162	12,94	-54	539	4,31	448	3,58	91	37	0,30
UNIONE RENO GALLIERA	524	7,00	854	11,40	-330	3.426	4,57	2.937	3,92	489	159	0,21

Sistema produttivo:

	GALLIERA 2020	TOTALE RG 2020	GALLIERA 2021	TOTALE RG 2021
Classe di Natura Giuridica				
SOCIETA' DI CAPITALE	52	1.785	65	2.245
SOCIETA' DI PERSONE	47	932	55	1.146
IMPRESE INDIVIDUALI	294	3.502	293	3.583
ALTRE FORME	2	151	3	241
Totale	395	6.370	416	7.215

	GALLIERA 2020	TOT.RG 2020	GALLIERA 2021	TOT.RG 2021
Settore				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	80	779	78	764
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	2
C Attività manifatturiere	38	856	41	951
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	-	10	-	10
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gest.	-	9	-	9
F Costruzioni	107	977	107	1.064
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	68	1.504	72	1.678
H Trasporto e magazzinaggio	26	453	27	504
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17	357	22	439
J Servizi di informazione e comunicazione	3	134	3	148
K Attività finanziarie e assicurative	1	93	1	100
L Attività immobiliari	16	394	16	443
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	226	8	252
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	15	252	16	274
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	0	-	0
P Istruzione	-	15	-	18
Q Sanità e assistenza sociale	2	16	2	16
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	2	55	2	58
S Altre attività di servizi	11	237	11	249
T Attività di famiglie e convivenze come datori	-	0	-	0
X Imprese non classificate	0	1	10	236
Totale	395	6.370	416	7.215

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 37,16
RISORSE IDRICHE Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE Comunali km. 60

2.3 - Parametri economici essenziali

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2020

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	56	1,4%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	910	22,5%	4.510.150	5,5%
da 10.000 a 15.000 euro	513	12,7%	6.470.021	7,8%
da 15.000 a 26.000	1.544	38,1%	31.445.925	38,2%
da 26.000 a 55.000	921	22,8%	30.801.346	37,4%
da 55.000 a 75.000	61	1,5%	3.952.502	4,8%
da 75.000 a 120.000	29	0,7%	2.550.813	3,1%
oltre 120.000	13	0,3%	2.665.207	3,2%
Totale	4.047		82.395.964	

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2019

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	55	1,3%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	864	21,3%	4.055.790	4,9%
da 10.000 a 15.000 euro	517	12,7%	6.457.198	7,7%
da 15.000 a 26.000	1.574	38,7%	32.231.854	38,7%
da 26.000 a 55.000	950	23,4%	31.860.445	38,2%
da 55.000 a 75.000	66	1,6%	4.226.815	5,1%
da 75.000 a 120.000	27	0,7%	2.387.513	2,9%
oltre 120.000	12	0,3%	2.150.960	2,5%
Totale	4.065		83.370.575	

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali, scolastici, cultura e sport.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione	Se.R.A. SRL

Elenco delle società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale	Indirizzo internet
Futura Scrl	Formazione professionale	1,53%	1.557,22	www.cfp-futura.it
AFM SPA	Gestione Farmacia	0,015%	5.164,57	www.admentaitalia.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,04%	602.882,00	www.gruppohera.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	8,57%	2.383,00	www.sustenia.it
Lepida SCPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	1.000,00	www.lepida.it
SE.R.A. SRL	Servizio di ristorazione	8,713%	8.713,00	www.seraristorazione.it

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,53%

Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

2. AFM SpA

La Società AFM SpA è partecipata dal Comune al 0,015%.

Estratto dello Statuto Sociale:

La gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci, comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici (prodotti dal farmacista), prodotto parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- la gestione delle farmacie anche di non soci se ed in quanto la normativa, tempo per tempo vigente, lo consenta;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

3. HERA SpA

Il comune è proprietario di 602.882 azioni di Hera Spa pari allo 0,040% del capitale sociale.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì - Cesena).

La società HERA SpA è leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni alternative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica.

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

4. SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 8,57%.

Sustenia Srl è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

5. LEPIDA SCpA

La Società Lepida SCpA è partecipata dal Comune allo 0,0015%.

Lepida SCpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

6. SE.R.A. Srl

La Società Se.R.A. Srl è partecipata dal Comune al 8,713%.

La percentuale del capitale sociale detenuta da soci privati è del 49% mentre il 51% è detenuto, oltre che dal Comune di Galliera, dai Comuni di San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Malalbergo.

Estratto dello Statuto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto di azienda, delle seguenti attività:

- a) la fornitura di pasti, incluse le derrate alimentari, e la fornitura di servizi di ristorazione collettiva;
- b) la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva;
- c) la gestione di servizi di ristorazione collettiva a scopo sociale, quali in particolare:
 - la produzione dei pasti per la soddisfazione delle esigenze dei plessi scolastici di competenza dei Comuni;
 - la produzione di pasti per esigenze dei servizi sociali dei Comuni;
 - la distribuzione dei pasti nei plessi scolastici o presso altre strutture, anche temporanee, individuate dai Comuni (es. centri estivi) e per esigenze dei servizi sociali;
 - la gestione del centro di produzione pasti individuato dai Comuni e delle cucine decentrate;
 - tutte le attività connesse o correlabili ai servizi di ristorazione scolastica.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2021:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2021:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO			2021	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato spese correnti				67.515,64	55.301,00	55.301,00	55.301,00
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale				256.632,55			
Utilizzo avanzo amministrazione				136.598,75			
Fondo Cassa al 1/1				785.758,77	500.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	3.109.140,63	3.359.300,00	3.312.400,00	3.312.400,00	3.312.400,00
		Cassa		4.440.604,03	3.312.400,00		
2	Trasferimenti correnti	competenza	411.059,21	312.880,00	268.500,00	268.500,00	268.500,00
		cassa		330.152,54	268.500,00		
3	Entrate extra tributarie	competenza	752.171,11	685.010,00	622.010,00	620.910,00	622.010,00
		cassa		712.997,77	622.010,00		
4	Entrate in c/capitale	competenza	852.445,47	6.731.523,32	197.000,00	197.000,00	197.000,00
		cassa		7.296.440,73	197.000,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenz a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
6	Accensione prestiti	competenz a	324.662,98	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	532.497,21	1.000.263,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa		1.025.182,43	1.000.000,00		
TOTALE		competenza	5.981.976,61	12.549.723,26	5.454.111,00	5.455.211,00	5.455.211,00
		cassa		14.591.136,27	5.954.111,00		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi in capo al comune di Galliera sono principalmente l'IMU e la TARI.

I.M.U.: Per l'anno 2023 si prevede un gettito di euro 1.100.000,00.

Le aliquote I.M.U. in vigore anche per l'anno 2023 sono:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Immobili locati a canone concordato e relative pertinenze (Legge 431/1998, Art. 2, comma 3)	0,92%
Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	0,78%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,025%

In merito all'IMU è stata confermata l'esenzione per tutti i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. Sono poi confermate le esenzioni per i terreni a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile (terreni della partecipazione agraria).

È abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con proprio regolamento l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti. Di conseguenza dal 2016 cambia la disciplina per i comodati:

- è prevista una riduzione del 50% della base imponibile; riconosciuta agli immobili concessi in comodato registrato, a parenti in linea retta (padre/figlio), che la utilizzano come abitazione principale;
- a condizione che il comodante/possessore risieda nello stesso Comune del comodatario e che possieda al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale.

Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75 per cento, con la conseguenza di introdurre una doppia agevolazione per gli immobili locati a canone concordato.

Addizionale comunale Irpef: Per l'anno 2023 si conferma l'aliquota dello 0,8%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500,00 euro, che determina un gettito di euro 600.000,00.

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2023 le entrate previste sono di euro 800.000,00.

La tariffa è determinata allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Agevolazioni ed esenzioni TARI: riduzione del 15% della tariffa complessiva a favore di bar privi di apparecchi con vincita in denaro, esenzione per nuove attività economiche insediate nel territorio comunale per due anni dalla data di apertura, (altre riduzioni in forma di contributi deliberate dalla Giunta Comunale, definendone i requisiti).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto il "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO			2021	2022	2023	2024	2025
1	Spese correnti	competenza	4.065.477,84	4.500.371,79	4.299.811,00	4.299.711,00	4.299.811,00
		cassa		6.246.317,38	4.799.811,00		
2	Spese in c/capitale	competenza	1.117.105,74	7.026.987,47	137.000,00	137.000,00	137.000,00
		cassa		7.244.450,59	137.000,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa					
4	Rimborso prestiti	competenza	15.536,70	22.101,00	18.400,00	17.400,00	18.400,00
		Cassa		29.978,80	18.400,00		
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenz a	532.497,21	1.000.263,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa		1.070.389,50	1.000.000,00		
TOTALE		Competenza	5.730.617,49	12.549.723,26	5.454.111,00	5.455.211,00	5.455.211,00
		cassa		14.591.136,27	5.954.111,00		

Investimenti programmati

Il fabbisogno finanziario per la realizzazione degli investimenti programmati nel 2023 è condizionato alla determinazione dell'avanzo di amministrazione relativo al 2022.

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	732.243,45	727.817,93	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	662.270,03	643.871,33
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-4.425,52	-6.825,00	-9.358,28	-15.536,70	-16.437,46	-17.390,46	-18.398,70	-19.465,40
Estinzione anticipata								
TOTALE	727.817,93	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	662.270,03	643.871,33	624.405,93

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	55.301,00	55.301,00	55.301,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.201.810,00	4.202.910,00	4.202.910,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.299.711,00	4.299.811,00	4.299.811,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		55.301,00	55.301,00	55.301,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		212.050,00	212.050,00	212.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.400,00	18.400,00	18.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

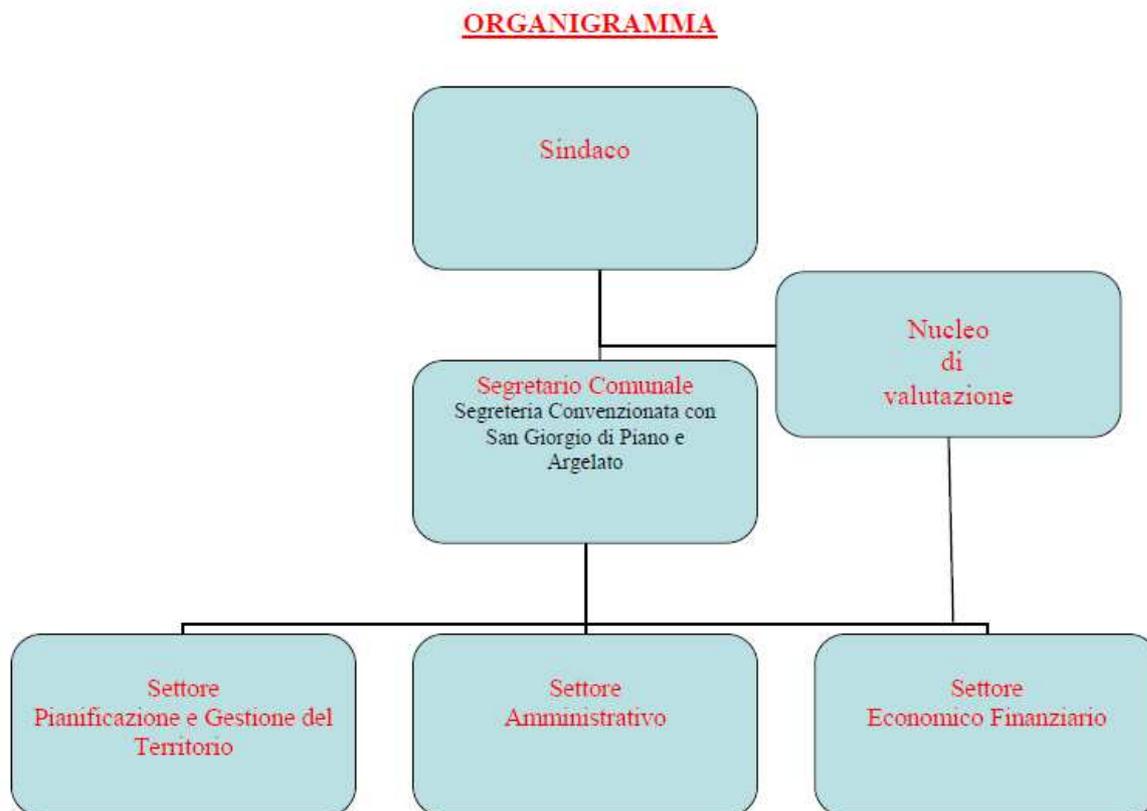
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	197.000,00	197.000,00	197.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	137.00,00	137.000,00	137.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.



Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022 – 2024 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta Comunale n. 9 del 16/02/2022. L'attuale assetto della dotazione organica risulta il seguente:

Settore Amministrativo				
Categoria	In servizio	In servizio in uscita	In programmazione	TOTALI
D1	1	0	0	1
C	4	0	0	4
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	5	0	0	5

Settore Pianificazione e gestione del territorio				
Categoria	In servizio	In servizio in uscita	In programmazione	TOTALI
D1	3	0	0	3
C	3	0	0	3
B3	1	0	0	1
B1	1	0	0	1
A	0	0	0	0
Totale	8	0	0	8

Settore Economico finanziario				
Categoria	In servizio	In servizio in uscita	In programmazione	TOTALI
D1	2	0	0	2
C	2	0	0	2
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	4	0	0	4

TOTALE ENTE				
Categoria	In servizio	In servizio in uscita	In programmazione	TOTALI
D1	6	0	0	6
C	9	0	0	9
B3	1	0	0	1
B1	1	0	0	1
A	0	0	0	0
Totale	17	0	0	17

Come si evidenzia nell'elenco precedente, l'organico complessivamente in forza dopo il trasferimento di risorse verso l'Unione nel 2015, si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni:

Posizione giuridica al 31/12	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Segretario Comunale						
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1					1	1
Istruttore direttivo - D1	8	8	8	8	4	4
Istruttore - C1	7	6	5	7	8	7
Collaboratore - B3g	1	1	1	1	1	1
Esecutore - B1	1	1	1	1	1	1
Operatore - A1	1	1	1			
CFL/Tempo det.			1	1		2
TOTALI	18	17	17	18	15	16

Le funzioni di Segretario Comunale sono svolte da un segretario in convenzione insieme con i Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità, mentre se l'Ente si trova in una fascia intermedia rispetto a dei valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non deve incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nel corso degli ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

In questo momento si rimane in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto in quanto il comparto Funzioni Locali si trova privo di un CCNL valido essendo l'ultimo scaduto il 31/12/2018. Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che si è andata ad incrementare da aprile 2022 dello 0,35% e sarà portato allo 0,50% dal mese di luglio 2022. Si prospetta comunque un rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici entro la fine dell'anno 2022 con possibili ripercussioni anche di adeguamento della contrattazione collettiva.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2021
1.554.253,56	1.486.648,11	1.439.349,81	1.493.417,16	1.382.834,18

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

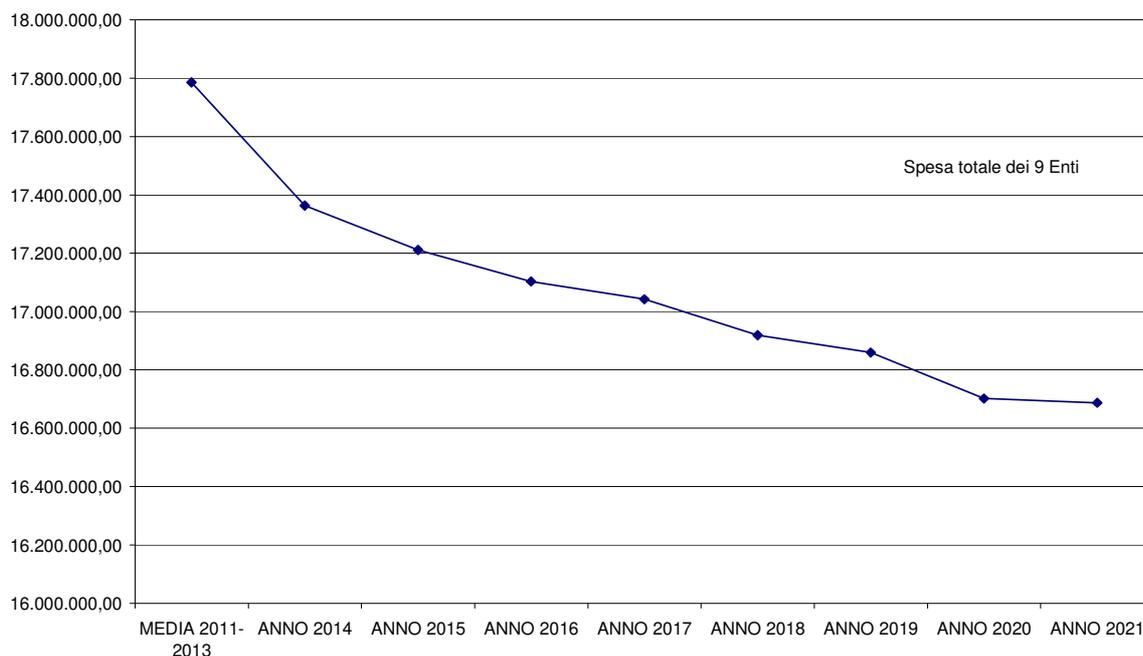
Personale (unità)	Spese retribuzioni lorde (escluso oneri e irap) dati dal conto annuale					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Posizione giuridica al 31/12						
Segretario Comunale						
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1					2.497,00	39.420,00
Istruttore direttivo - D1	272.457,00	276.823,00	301.505,00	278.254,00	231.737,00	158.646,00
Istruttore - C1	163.582,00	159.187,00	138.019,00	127.590,00	201.413,00	199.414,00
Collaboratore - B3g	23.481,00	23.179,00	24.360,00	23.675,00	24.865,00	24.953,00
Esecutore - B1	21.103,00	21.111,00	21.821,00	21.648,00	23.346,00	22.607,00
Operatore - A1	21.334,00	20.876,00	21.925,00	10.842,00		
CFL/Tempo det.			7.698,00	23.693,00		28.092,14
TOTALI	501.957,00	501.176,00	515.328,00	485.702,00	483.858,00	473.132,14

Retribuzione lorda media	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Unità uomo/anno	18,00	17,75	17,50	16,33	16,06	14,84
Spesa media uomo/anno	27.886,50	28.235,27	29.447,31	29.736,86	30.126,58	31.880,43

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-6,17% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.097.908,35):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



3.4 - Pareggio di bilancio

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n.1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione europea in materia economico-finanziaria.

Le nuove norme che regolano gli equilibri di bilancio sono contenute nell’art.1, comma 821, della Legge 145 del 30/12/2018, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

Dal 2019 l’ente sarà considerato in “equilibrio” (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l’obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall’art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

3.5 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge 09/06/2021, n. 80, e s.m.i., ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni elaborano ed approvano il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), secondo le normative di settore, ed in particolare applicando il D.Lgs. 150/2009 e la L. 190/2012, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Nelle more dell'approvazione di una compiuta disciplina per la redazione del PIAO nelle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti, occorrerà procedere alla pianificazione delle misure anticorruzione, con contenuti semplificati.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- **approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023/2025 entro il termine di legge**, tenendo conto delle indicazioni che saranno date dell'ANAC, ad oggi comprese nel documento del 02/02/2022 "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022.

- **prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità**. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

- **prosecuzione dell'integrazione tra misure anticorruzione, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance**, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di Galliera

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Responsabili di Settore e Servizio
- Nucleo di Valutazione

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Premessa

La Sezione strategica "SeS" sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato**.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dalle linee programmatiche e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le azioni attraverso cui perseguire le linee programmatiche, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

Elenco Linee Programmatiche di mandato

Codice	Descrizione
1	BENESSERE DELLA COMUNITA'
2	GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA
3	CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA
4	LA GALLIERA CHE VORREI

LINEA DI PROGRAMMA 1 - BENESSERE DELLA COMUNITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1 Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali sul tema del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari , revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	12 – 1 4 – 1 4 - 2	Montevecchi
	1.1.4 Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	12 - 2	Montevecchi
	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale : impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	12 – 3 12 - 4	Montevecchi
	1.1.6 Miglioramento della fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	12 – 5	Zanni
	1.1.7 Promozione e sostegno delle politiche abitative	8 – 2	Montevecchi
	1.1.8 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all'interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e politiche attive per il lavoro	15 – 1	Montevecchi
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	4 - 1 4 - 2	Montevecchi
	1.2.2 Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei servizi scolastici ed extrascolastici presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	4 - 6	Montevecchi

1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1 Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	6 - 1	Zanni
	1.3.2 Previsione di momenti e spazi di aggregazione giovanile che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	6 - 2	Zanni e Taddia
	1.3.3 Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	6 - 2	Zanni e Taddia
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1 Analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	18 - 1	Baccilieri
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	18 - 1	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 2 - GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1 Aumentare la qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	1 - 2	Zanni
	2.1.2 Attenzione crescente ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza	1 - 1	Baccilieri
	2.1.3 Raccolta di tutte le Convenzioni in essere al fine di un'attenta valutazione delle stesse	1 - 2	Baccilieri
	2.1.4 Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il personale	1 - 10	Baccilieri
	2.1.5 Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne	1 - 10	Baccilieri
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1 Attivazione di forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza	12 - 8	Zanni
	2.2.2 Previsione ed implementazione delle Consulte territoriali	1 - 1	Manferdini
2.3 Valorizzazione delle frazioni e della loro centralità nell'azione amministrativa	2.3.1 Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo , per uno sviluppo organico col capoluogo , anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	1 - 1	Manferdini
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1 Creare un' offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	5 - 2	Ventura
	2.4.2 Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera , ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	5 - 2	Ventura
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni , per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	12 - 8	Sabattini
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	12 - 8	Sabattini
2.6 Una comunità che	2.6.1 Azioni ed attività di rilancio e sostegno del gemellaggio con Accettura e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	1 - 1	Zanni

guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie	1 - 1	Baccilieri
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1 Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatica	1 - 3	Baccilieri
	2.7.2 Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente , coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	1 - 4	Baccilieri
	2.7.3 Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria	1 - 5	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 3 - CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1 Revisione del sistema di gestione dei rifiuti che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	9 - 3	Montevecchi
	3.1.2 Azioni volte ad ottenere un maggior efficientamento energetico degli edifici pubblici , promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	17 - 1	Ventura
	3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello stato di manutenzione degli argini ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	9 - 1	Zanni
3.2 Bonifica area ex SIAPA	3.2.1 Acquisizione dell'area inquinata	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.2 Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.3 Ricerca fonti di finanziamento per completamento bonifica e riconversione	9 - 2	Zanni e Montevecchi
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali.	16 - 1	Zanni
	3.3.2 Coinvolgimento e partecipazione del mondo agricolo nei processi relativi ai nuovi strumenti di pianificazione urbanistica , oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	16 - 1	Zanni
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo	16 - 1	Zanni
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il	3.4.1 Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	10 - 5	Ventura
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi	10 - 5	Ventura

territorio	3.4.3 Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale , anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	10 - 2	Ventura
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.1 Rivedere, in accordo con il Comando, la presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	3 - 2	Zanni e Sabattini
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	3 - 2	Sabattini
	3.5.3 Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	3 - 2	Sabattini
	3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile , in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	11 - 1	Zanni
	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	1 - 11 3 - 2 4 - 1 4 - 2 4 - 6 5 - 2 6 - 1 8 - 2 10 - 5 12 - 1 12 - 3 12 - 5 12 - 9	Ventura e Sabattini
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	3 - 2	Sabattini
	3.5.7 Monitoraggio e possibile miglioramento dei servizi necroscopici e cimiteriali	12 - 9	Zanni

LINEA DI PROGRAMMA 4 – LA GALLIERA CHE VORREI

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici , alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	8 - 1	Ventura
	4.2.2 Definizione ed attuazione di protocolli operativi e procedurali , a livello di Unione, per una governance del territorio che valorizzi maggiormente le esigenze locali in ambito urbanistico e paesaggistico	8 - 1	Zanni e Ventura
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.1 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	8 - 1	Ventura
	4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici , direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	8 - 1	Ventura
	4.3.3 Elaborare un piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	9 - 2	Montevecchi e Ventura
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.1 Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico " Bisana ", i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	9 – 2	Sabattini, Ventura, Montevecchi e Zanni
	4.4.2 Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative	5 - 1	Ventura e Montevecchi
	4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed	1 – 8	Zanni

4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	imprese e la Pubblica Amministrazione: maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità		
	4.5.2 Prosecuzione delle attività procedimentali, istruttorie e di verifica: - post-subentro, avvenuto nel 2018, in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi demografici online	1 – 7	Zanni e Baccilieri
	4.5.3 Attività conclusive del passaggio da identità FedERa ad Identità Digitale Pubblica SPID tramite Lepida ID (uno dei nove gestori a livello nazionale ed unico pubblico) gratuito per tutti i cittadini e rilascio delle credenziali dell'IDP SPID previa identificazione a vista del cittadino richiedente	1 – 7	Zanni e Baccilieri

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

PREMESSA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	5	6	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (-)	40.291,43	50.988,68	67.515,64	55.301,00	55.301,00	55.301,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.003.744,78	3.109.140,63	3.359.300,00	3.312.400,00	3.312.400,00	3.312.400,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	658.051,37	411.059,21	312.880,00	268.500,00	268.500,00	268.500,00
. Extratributarie (+)	683.009,05	752.171,11	685.010,00	620.910,00	622.010,00	622.010,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.385.096,63	4.323.359,63	4.424.705,64	4.257.111,00	4.258.211,00	4.258.211,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0	0	0	0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	6.504,36	77.846,34	37.767,15	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.391.600,99	4.401.205,97	4.522.472,79	4.317.111,00	4.318.211,00	4.318.211,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	1.678.216,93	96.682,11	256.632,55	0	0	0
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (-)	434.900,00	158.750,00	98.831,60	0	0	0
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	776.648,82	852.445,47	6.731.523,32	197.000,00	197.000,00	197.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	83.094,00	324.662,98	0	0	0	0
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.972.859,75	1.432.540,56	7.026.987,47	137.000,00	137.000,00	137.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0				
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0	0				
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	507.472,17	532.497,21	1.000.263,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.871.932,91	7.871.932,91	12.549.723,26	5.454.111,00	5.455.211,00	5.455.211,00

1.2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari

Per le entrate tributarie, l'Ente si è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per i trasferimenti correnti, in seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

Per le entrate extratributarie, il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, definisce l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

1.3. - Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	5	6	6
Tributi	2.371.416,22	2.466.879,09	2.670.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00
Fondi perequativi	632.328,56	642.261,54	689.300,00	642.400,00	642.400,00	642.400,00
	3.003.744,78	3.109.140,63	3.359.300,00	3.312.400,00	3.312.400,00	3.312.400,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	5	6	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	658.051,37	411.059,21	311.660,00	268.500,00	268.500,00	268.500,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00
	658.051,37	411.059,21	312.880,00	268.500,00	268.500,00	268.500,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	6	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	360.365,19	417.324,00	432.610,00	429.710,00	430.810,00	430.810,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	12.102,13	10.257,97	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	60.559,05	79.876,75	132.900,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	249.982,68	244.712,39	104.500,00	96.200,00	96.200,00	96.200,00
	683.009,05	752.171,11	685.010,00	620.910,00	622.010,00	622.010,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	6	6	6
Contributo agli investimenti	683.958,50	660.104,67	6.626.523,32	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	4.853,00	53.088,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	87.837,32	139.251,93	105.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
	776.648,82	852.445,47	6.731.523,32	197.000,00	197.000,00	197.000,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	4	5	6
Alienazione di attività finanziarie						
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	2	2	3	4	5	6
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.094,00	324.662,98				
	83.094,00	324.662,98	-----	-----	-----	-----

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2020	Anno 2021	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2023	2024	2025
	1	2	3	4	5	6
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di Stabilità 2017, con norma confermata a tutt'oggi, ha previsto l'esenzione per Imu e Tasi per le abitazioni principali (esclusione dalla detassazione le prime case di lusso, ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9).

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1 - Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2021	<i>Euro</i>	4.272.370,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	427.237,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	<i>Euro</i>	38.604,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,904%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	388.632,72

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	38.604,38	37.596,14	36.529,44
% su entrate correnti	0,904%	0,880%	0,855%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel periodo 2021 – 2024 la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
<i>Residuo debito all'1/1</i>	696.097,95	679.660,49	662.270,03	643.871,33
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	-16.437,46	-17.390,46	-18.398,70	-19.465,40
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni da altre cause</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	679.660,49	662.270,03	643.871,33	624.405,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
<i>Oneri finanziari</i>	39.557,38	38.604,38	37.596,14	36.529,44
<i>Quota capitale</i>	16.437,46	17.390,46	18.398,70	19.465,40
Totale fine anno	55.994,84	55.994,84	55.994,84	55.994,84

3.2. Pareggio di bilancio

Dal 2019 l'Ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

3.3. Nuove forme di indebitamento

Nel corso del triennio 2023/2025 non è previsto il ricorso ad alcun prestito.

4. SPESA

4.1 Programmi, obiettivi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101: Organi Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.2 Attenzione crescente ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza	X	X	X
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.2 Previsione ed implementazione delle Consulte territoriali	X	X	X
	2.3.1 Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo , per uno sviluppo organico col capoluogo , anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	X	X	X
2.6 Una comunità che guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.1 Azioni ed attività di rilancio e sostegno del gemellaggio con Accettura e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	X	X	X
	2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore amministrativo

ATTIVITA' PERMANENTI

Svolge azione di coordinamento per le relazioni fra il Sindaco ed i settori/uffici dell'Ente. Fornisce il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri. Coordina la rappresentatività dell'Ente e degli Organi Istituzionali verso l'esterno. Cura, coordina e gestisce la redazione delle edizioni del Giornalino comunale "Torre".

RISORSE UMANE

Settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	107.400,00	107.400,00	107.400,00
Totale Programma 01	107.400,00	107.400,00	107.400,00

PROGRAMMA 0102: Segreteria generale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1 Aumentare la qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore amministrativo

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta e l'aggiornamento del sito Internet del Comune.

Provvede alla pubblicazione delle determinazioni di tutti i settori.

Gestisce le procedure di protocollo degli atti.

Cura la tenuta dell'Albo Pretorio on-line mediante la pubblicazione degli atti.

Cura la tenuta dell'archivio comunale sia corrente che di deposito e storico.

Cura, coordina e gestisce parte delle iniziative pubbliche promosse dall'Amministrazione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Aggiornare costantemente i cittadini sulle attività del Comune.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autovettura fiat punto targa EX 711 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	155.216,00	155.216,00	155.216,00
Totale Programma 02	155.216,00	155.216,00	155.216,00

PROGRAMMA 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1 Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario

ATTIVITA' PERMANENTI

Redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Cura i rapporti con il Tesoriere comunale e controlla il fondo di cassa.

Assicura l'istruttoria secondo l'aspetto economico finanziario delle deliberazioni e delle determinazioni.

Tiene la contabilità fiscale relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto e redige la relativa dichiarazione.

Redige la dichiarazione IRAP

Collabora con il Revisore dei conti ed il Nucleo di Valutazione.

Si occupa del controllo di gestione e della spesa per centri di costo.

Collabora con il SOSE per definire i fabbisogni standard.

Verifica il DURC per tutte le fatture pervenute.

Gestisce le informazioni da inviare alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del MEF.

Gestisce direttamente il canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità permanente.

Gestisce le spese di ufficio urgenti e di non rilevante ammontare.

Cura l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	145.800,00	145.800,00	145.800,00
Totale Programma 03	145.800,00	145.800,00	145.800,00

PROGRAMMA 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.2 Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente , coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla riscossione diretta della TARI e dell'IMU.

Svolge attività di accertamento ed iscrizione a ruolo dei tributi per gli insolventi.

Fornisce assistenza ai contribuenti per quanto riguarda le modalità di compilazione delle dichiarazioni.

Collabora con l'Agenzia delle Entrate per fornire informazioni utili all'accertamento fiscale.

RISORSE UMANE

N. 1 Istruttore direttivo amministrativo

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	114.856,00	114.856,00	114.856,00
Totale Programma 04	114.856,00	114.856,00	114.856,00

PROGRAMMA 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.3 Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario

RISORSE UMANE

Personale settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0106: Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici , alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	X		
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici , direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione del P.S.C., R.U.E. e P.O.C.

Coordina tutte le azioni per la gestione del servizio di sicurezza sul posto di lavoro.

Rilascia i permessi di costruire e le denunce di inizio attività.

Rilascia i certificati di destinazione urbanistica.

Effettua il controllo sull'attività edilizia.

Garantisce la corretta manutenzione del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore direttivo tecnico

N. 3 Istruttori tecnici

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autovettura fiat punto targa EX 712 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	266.150,00	266.150,00	266.150,00
Totale Programma 06	266.150,00	266.150,00	266.150,00

PROGRAMMA 0107: Elezione e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line innovazione tecnologica	4.5.2 Prosecuzione delle attività procedurali, istruttorie e di verifica: - post-subentro, avvenuto nel 2018, in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi demografici online	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore amministrativo.

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE.

Provvede all'aggiornamento dello stradario ed agli adempimenti di toponomastica.

Garantisce la corretta gestione del servizio di leva militare.

Assicura l'esatta e tempestiva redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei relativi registri.

Assicura lo svolgimento delle indagini disposte dall'ISTAT e dei censimenti.

Assicura tutti gli adempimenti inerenti il servizio elettorale e lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Tiene ed aggiorna l'albo Corte d'Assise e l'albo Corte d'Assise d'Appello.

RISORSE UMANE

N. 3 Istruttori amministrativo contabili

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	144.250,00	144.250,00	144.250,00
Totale Programma 07	144.250,00	144.250,00	144.250,00

PROGRAMMA 0108: Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione : maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	60.600,00	60.600,00	60.600,00
Totale Programma 08	60.600,00	60.600,00	60.600,00

PROGRAMMA 0109: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	4.700,00	4.700,00	4.700,00
Totale Programma 09	4.700,00	4.700,00	4.700,00

PROGRAMMA 0110: Risorse Umane

Il servizio di gestione delle risorse umane è gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2002.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.4 Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il personale	X	X	X
	2.1.5 Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	134.450,00	134.450,00	134.450,00
Totale Programma 10	134.450,00	134.450,00	134.450,00

PROGRAMMA 0111: Altri servizi generali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla gestione delle assicurazioni comunali (gara, liquidazioni e gestione dei sinistri).

Gestisce i contratti di assistenza ed il noleggio di fotocopiatrici.

Provvede all'acquisto del materiale di cancelleria, della carta e del materiale informatico.

Gestisce le utenze di luce, acqua, riscaldamento e telefono.

Manutenzione del Municipio e altre sale istituzionali.

RISORSE UMANE

Personale del Settore economico finanziario – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	137.150,00	136.100,00	136.100,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	17.400,00	18.400,00	18.400,00
Totale Programma 11	181.550,00	181.500,00	181.500,00

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 0301: Polizia locale e amministrativa

Le funzioni del servizio di polizia municipale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	200,00	200,00	200,00
Totale Programma 01	200,00	200,00	200,00

PROGRAMMA 0302: Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.1 Rivedere, in accordo con il Comando, la presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	X	X	X
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	X	X	X
	3.5.3 Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	X	X	X
	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della nuova caserma dei carabinieri
Installazione di telecamere di sicurezza.

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	250,00	250,00	250,00
Totale Programma 02	250,00	250,00	250,00

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Le funzioni del servizio educativo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0401: Istruzione prescolastica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della scuola dell'infanzia

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	45.800,00	45.800,00	45.800,00
Totale Programma 01	45.800,00	45.800,00	45.800,00

PROGRAMMA 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera - Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della scuola primaria
 Manutenzione della scuola secondaria inferiore
 Manutenzione della palestra scolastica
 Manutenzione della biblioteca scolastica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	104.600,00	104.600,00	104.600,00
Totale Programma 02	104.600,00	104.600,00	104.600,00

PROGRAMMA 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.2 Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei servizi scolastici ed extrascolastici presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della refezione scolastica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	596.150,00	596.150,00	596.150,00
Totale Programma 06	596.150,00	596.150,00	596.150,00

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.2 Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1 Creare un' offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	X	X	X
	2.4.2 Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera , ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della biblioteca comunale

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera - Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	129.900,00	129.900,00	129.900,00
Totale Programma 02	129.900,00	129.900,00	129.900,00

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0601: Sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1 Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione del centro sportivo

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	144.500,00	144.500,00	144.500,00
Totale Programma 01	144.500,00	144.500,00	144.500,00

PROGRAMMA 0602: Giovani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.2 Previsione di momenti e spazi di aggregazione giovanile che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	X	X	X
	1.3.3 Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 07: Turismo

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il servizio di pianificazione urbanistica è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0801: Urbanistica ed assetto del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.1 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	16.800,00	16.800,00	16.800,00
Totale Programma 01	16.800,00	16.800,00	16.800,00

PROGRAMMA 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.7 Promozione e sostegno delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 0901: Difesa del suolo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello stato di manutenzione degli argini ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.2 Bonifica area ex SIAPA	3.2.2 Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica	X	X	
	3.2.3 Ricerca fonti di finanziamento per completamento bonifica e riconversione	X	X	X
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.3 Elaborare un piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	X	X	X
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.1 Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico " Bisana ", i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Gestione del verde pubblico.

Salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Controllo e contabilizzazione del servizio in appalto manutenzione del verde.

Interventi di lotta alle zanzare.

Controllo delle emissioni gassose e fumi nell'atmosfera delle industrie insalubri e inquinanti.

Autorizzazioni allo scarico privato/pubblico.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Macchina agricola fiat 540 targa AR 570 M

Motocarro piaggio targa DT 41176

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	60.350,00	60.350,00	60.350,00
Totale Programma 02	60.350,00	60.350,00	60.350,00

PROGRAMMA 0903: Rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1 Revisione del sistema di gestione dei rifiuti che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	X	X	

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Piani di igiene ambientale (raccolta RSU e differenziata in collaborazione con il gestore).

Controllo e contabilizzazione del servizio di igiene ambientale.

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	808.350,00	808.350,00	808.350,00
Totale Programma 03	808.350,00	808.350,00	808.350,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 1002: Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.3 Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale , anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.1 Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	X	X	X
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Monitoraggio costante del sistema stradale, di illuminazione pubblica, degli immobili.

Gestione e controllo delle squadre interne di manutenzione stabili, infrastrutture e spargimento sale.

Arredo urbano e relativa progettazione e pianificazione.

Lavori di manutenzione ordinaria viabilità rappezzi, asfaltatura, fossi e scoli, opere murarie, pozzetti

Segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le norme del codice della strada e della sicurezza.

Manutenzione del magazzino comunale

RISORSE UMANE

N. 1 Collaboratore tecnico

N. 1 Esecutore tecnico

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autocarro ford transit targa GC 066 AV

Autocarro fiat ducato targa BN 438 RZ

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	228.130,00	228.230,00	228.230,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale Programma 05	318.130,00	318.230,00	318.230,00

Missione 11: Soccorso civile

Il servizio di protezione civile è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1101: Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile , in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	17.800,00	7.800,00	7.800,00
Totale Programma 01	17.800,00	7.800,00	7.800,00

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni del settore sociale sono gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione dell'asilo nido

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	175.500,00	175.500,00	175.500,00
Totale Programma 01	175.500,00	175.500,00	175.500,00

PROGRAMMA 1202: Interventi per disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.4 Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 2 Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 02	20.000,00	20.000,00	20.000,00

PROGRAMMA 1203: Interventi per gli anziani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera - Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della casa protetta

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1204: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1205: Interventi per le famiglie

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.6 Miglioramento della fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione dei locali al servizio della collettività

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	381.960,00	381.960,00	381.960,00
Totale Programma 05	381.960,00	381.960,00	381.960,00

PROGRAMMA 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1 Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali sul tema del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari , revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	X	X	X
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Totale Programma 07	9.300,00	9.300,00	9.300,00

PROGRAMMA 1208: Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1 Attivazione di forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza	X	X	X
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni , per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	X	X	X
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore amministrativo.

RISORSE UMANE

Personale del Settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1209: Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.7 Monitoraggio e possibile miglioramento dei servizi necroscopici e cimiteriali	X	X	X
	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Il servizio cimiteriale assicura l'istruttoria degli atti amministrativi.

Cura il rapporto con l'utenza per le informazioni, cura la vendita di manufatti.

Si occupa della tenuta e aggiornamento delle mappe cimiteriali.

Gestisce le pratiche di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e cremazione.

Rilascia le autorizzazioni di trasporto salme.

Manutenzione dei cimiteri

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Totale Programma 09	28.500,00	28.500,00	28.500,00

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1401: Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1402: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI

Prevede i criteri per la determinazione degli orari dei negozi, dei pubblici esercizi.

Adempimenti amministrativi in materia di apicoltura.

Adempimenti per le convenzioni inerenti i finanziamenti agevolati ad attività commerciali e di servizio.

E' stato istituito lo Sportello dei Consumatori.

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	14.800,00	14.800,00	14.800,00
Totale Programma 02	14.800,00	14.800,00	14.800,00

PROGRAMMA 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE

Responsabile settore economico finanziario

RISORSE UMANE

Personale del settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	50,00	50,00	50,00
Totale Programma 01	50,00	50,00	50,00

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 1501: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.8 Perseguire – attraverso l’Unione Reno Galliera – l’attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all’interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e politiche attive per il lavoro	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario.

RISORSE UMANE

Personale del Settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell’inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Programma 01	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 1601: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali	X	X	X
	3.3.2 Coinvolgimento e partecipazione del mondo agricolo nei processi relativi ai nuovi strumenti di pianificazione urbanistica , oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	X		
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Programma 01	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1701: Fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.2 Azioni volte ad ottenere un maggior efficientamento energetico degli edifici pubblici , promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	150,00	150,00	150,00
Totale Programma 01	150,00	150,00	150,00

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1801: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2023	2024	2025
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1 Analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	X	X	X
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	X	X	X

RESPONSABILE

Responsabile del settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 19: Relazioni internazionali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 2001: Fondo di riserva

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	37.349,00	38.399,00	38.399,00
Totale Programma 01	37.349,00	38.399,00	38.399,00

PROGRAMMA 2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

RESPONSABILE

Responsabile del settore economico finanziario.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	212.050,00	212.050,00	212.050,00
Totale Programma 02	212.050,00	212.050,00	212.050,00

PROGRAMMA 2003: Altri fondi

RESPONSABILE

Responsabile del settore amministrativo.

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti	22.650,00	22.650,00	22.650,00
Totale Programma 03	22.650,00	22.650,00	22.650,00

Missione 50: Debito pubblico

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 99: Servizi per conto terzi

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 9901: Servizi per conto terzi e Partite di giro

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE FINANZIARIE

	2023	2024	2025
Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Programma 01	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Riepilogo generale della spesa per missioni

Cod.	Missione	2023	2024	2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.314.972,00	1.314.922,00	1.314.922,00
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	450,00	450,00	450,00
04	Istruzione e diritto allo studio	746.550,00	746.550,00	746.550,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	129.900,00	129.900,00	129.900,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.500,00	144.500,00	144.500,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.800,00	16.800,00	16.800,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	868.700,00	868.700,00	868.700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	318.130,00	318.230,00	318.230,00
11	Soccorso civile	7.800,00	7.800,00	7.800,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	615.260,00	615.260,00	615.260,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	14.850,00	14.850,00	14.850,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	150,00	150,00	150,00
18	Relazioni con le autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	272.049,00	273.099,00	273.099,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto di terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE	5.454.111,00	5.455.211,00	5.455.211,00

5. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi gestionali esterni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al mese di dicembre 2020:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
<i>FUTURA Scrl</i>	102.000,00	1.489,02	1,53%
<i>HERA Spa</i>	1.489.538.745,00	602.882,00	0,04%
<i>AFM Spa</i>	34.560.470,28	5.164,57	0,015%
<i>LEPIDA Scpa</i>	65.526.000,00	1.000,00	0,0015%
<i>SUSTENIA Srl</i>	34.907,00	2.383,00	8,57%
<i>Se.R.A. Srl</i>	100.000,00	8.713,00	8,713%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative, che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2020.

FUTURA SCRL			
Servizio/i erogato/i	Formazione professionale		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	102.000,00	102.000,00	102.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	308.276,00	392.027,00	454.929,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	105.102,00	83.749,00	62.905,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	2.390.385.512,00	2.411.763.686,00	2.469.886.421,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	166.311.616,00	217.017.464,00	223.760.996,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	60.288,20	60.288,20	66.317,02

AFM SPA			
Servizio/i erogato/i	Farmacie		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	34.560.470,00	34.560.470,00	34.560.470,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 marzo</i>	39.659.163,00	39.467.420,00	41.108.195,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	2.210.134,00	1.907.877,00	3.453.249,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	313,76	270,85	490,23

LEPIDA SCPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	69.881.000,00	69.881.000,00	69.881.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	73.235.604,00	73.299.833,00	73.841.727,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	88.539,00	61.229,00	536.895,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

SUSTENIA SRL			
Servizio/i erogato/i	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	34.907,00	34.907,00	34.907,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	204.651,00	217.815,00	231.221,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	10.468,00	17.934,00	13.405,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

SE.R.A. SRL			
Servizio/i erogato/i	Ristorazione scolastica		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	520.466,00	587.172,00	646.253,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	256.510,00	66.707,00	209.081,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	16.990,15	0,00	13.069,50

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I provvedimenti relativi a "quota 100", il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale), oltre alla nuova ondata di reclutamento personale da parte di grandi enti pubblici, quali ad esempio le Regioni, hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi anni vi sia da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più paramtrate al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determineranno se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che già dal consuntivo 2021 hanno visto una contrazione legata all'emergenza epidemiologica, saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Nel triennio 2023-2025 non sono previste dismissioni immobiliari.

3. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

(L.244/2007,art.3, comma 56 e D.L. 66/2014, art.14)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art.3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art.46, comma 3, del D.L. n.112/2008, convertito con Legge n.133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la delibera n. 6/08, precisa che *"il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..."*

Più puntualmente la Funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenute in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali..."*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'art.14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co, prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml. di euro	Spesa personale > o = a 5 ml. di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Max 4,2%	Max 1,4%
Co.co.co	Max 4,5%	Max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura dell'8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, pari a € 902.884,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2023-2025 risulta pari a € 72.230,72, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale€	902.884,00
Limite di spesa 2023-2025 (8%)	€ 72.230,72

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n.66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti:

Tipologia di incarico	Limite 2023	%	Limite 2024	%	Limite 2025	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00		0,00		0,00	
Co.co.co.	0,00		0,00		0,00	
Altre tipologie di incarichi professionali	12.650,00		12.650,00		12.650,00	
TOTALE	12.650,00		12.650,00		12.650,00	

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2021-2023 CON I LIMITI

C1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza

Descrizione	2023	2024	2025
	0,00	0,00	0,00

C2) Collaborazioni coordinate e continuative

Descrizione	2023	2024	2025
	0,00	0,00	0,00

C3) Altri incarichi professionali

Descrizione	2023	2024	2025
Settore amministrativo – incarico attività di informazione e comunicazione	500,00	500,00	500,00
Settore tecnico – commissione edilizia	500,00	500,00	500,00
Settore tecnico – patrocinio legale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Settore tecnico – incarichi specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Settore finanziario – organo di revisione	5.150,00	5.150,00	5.150,00
	12.650,00	12.650,00	12.650,00

Tipologia di incarico	2023	2024	2025
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00
Co.co.co.	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie di incarichi professionali	12.650,00	12.650,00	12.650,00
TOTALE	12.650,00	12.650,00	12.650,00

4. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

Il referente del programma

Pironi Annamaria

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	to ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Pironi Annamaria

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	LE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il Referente del programma

Pironi Annamaria

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Pironi Annamaria

5. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice degli appalti ha introdotto l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti per tutte le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali devono indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Pironi Annamaria

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(1) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. 9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Pironi Annamaria

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Pironi Annamaria

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 23 Data 31/08/2022	OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)
--	--

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 27/07/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Galliera per gli anni 2023-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*;

b) il successivo articolo 174 del TUEL indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli aspetti operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

CONSIDERATO

Che l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1:

il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Il documento è completo ed in linea con i contenuti previsti dal principio contabile all.4/1.

b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato:

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:

c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione:

Il DUP individua gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. E' stata effettuata un'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni e sono stati garantiti gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio.

c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente:

La realizzazione delle opere pubbliche è stata individuata con l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento. Tutti gli investimenti sono finanziati con contributi regionali, statali ed oneri di urbanizzazione.

c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica:

La legge n. 243/2012 ha dato attuazione al principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito. Il DUP rispetta tali vincoli per il triennio 2023/2025.

d) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato ancora adottato dall'organo esecutivo;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art.6, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2023-2025, non è stato approvato nel DUP;

3) Spese per incarichi di collaborazione

L'Ente ha fissato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura dell'8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, pari a € 902.884,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2023-2025 risulta pari a € 72.230,72;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) non prevede alienazioni;

5) Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato ancora inserito nel DUP;

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rosa Canitano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.L.vo n. 82/2005)